

GIOCO. PROGETTO DEL LICEO LINGUISTICO

# Gli studenti di Courmayeur sulle strade del "geocaching"

[C.P.]

**Caccia al tesoro con mouse e Gps alla scoperta di posti nuovi**

Si chiama «geocaching», è una caccia al tesoro di dimensioni planetarie. I giocatori sono i «geocacher», si muovono per il mondo accompagnati da un ricevitore Gps grazie al quale nascondere o trovare piccoli contenitori, di diverse dimensioni e tipologie, nascosti da altri giocatori. La caccia al tesoro si svolge in parte sul web e in parte nei territori, all'aperto. Occorre innanzitutto accedere all'indirizzo internet [www.geocaching.com](http://www.geocaching.com). Qui si trovano le coordinate dei «tesori» nascosti in giro per il mondo. Il Gps diventa strumento essenziale, tanto per chi nasconde, quanto per chi va alla ricerca dell'oggetto.

Anche la Valle d'Aosta nasconde alcuni di questi tesori, altri ne nasconderà in futuro. Al gioco parteciperà il Liceo linguistico di Courmayeur, nell'ambito del progetto «Tresures of Mountains». «Nasconderemo cinque scatolette in altrettante zone significative del territorio - spiega il preside Franco Cossard -. Non le abbiamo anco-

ra individuate, ma stiamo pensando a un rifugio, un ghiacciaio e un santuario».

I tesori vengono celati all'interno di contenitori di varia foggia e materiale, detti «cache». Dentro viene sempre messo un «logbook», un blocco notes, sul quale i giocatori lasciano un segno al loro passaggio, firmando o lasciando un breve commento scritto. In genere nella «cache» vengono messi anche alcuni piccoli oggetti di poco valore, giocattoli, monetine o altro. I tesori che verranno nascosti a Courmayeur andranno ad aggiungersi a quelli già presenti: ce n'è al sito romano di Pont d'Ael ad Aymavilles, al castello di Saint-Pierre o a Chatel Argent a Villeneuve. «Persone di tutto il mondo - spiega ancora Cossard - partecipano al geocaching. La nostra volontà è di inserire i «cache» in luoghi significativi, legati alla montagna».

Le regole del gioco non sono molte, l'importante è non mettere in pericolo la salute dei partecipanti o l'ambiente. Per partecipare occorre registrarsi sul sito internet e avere a disposizione un apparecchio Gps. Il gioco nasce nel 2000 negli Stati Uniti, dov'è tuttora molto diffuso. I curatori del sito consigliano un po' di prudenza, soprattutto nella scelta dei luoghi. Meglio evitare oasi naturali o zone particolarmente sensibili. Il «tesoro»

va poi nascosto con prudenza, non sono pochi i giocatori che negli Usa sono stati scambiati per terroristi.



Il «geocaching» è nato 9 anni fa negli Stati Uniti

